



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno
o per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da concordarsi.

SI PUBBLICA IL GIOVEDÌ
Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi
Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al
Direttore - proprietario C. Mealli

IL FONDO DELLA SECCA DEL FICO

Mentre si diceva che questa secca era formata di scoglio, e per cui il Governo ritiene costosa la sua estirpazione, nella costruzione del faro che ne indica ai naviganti l'esistenza, è risultato che detto fondo è invece composto di uno strato di pietra spesso poco più di un metro.

Il Cav. Nervegna, che tutti sanno quanto interessamento prende pel nostro porto, sappiamo che ha scritto al riguardo direttamente al Ministero.

Intanto, è sorprendente come, senza aver fatto alcun saggio — che sarebbe stato all'uopo indispensabile — si asseriscono cose che poi non rispondono alla realtà.

Ci si dica piuttosto che si cercano tutti i cavilli possibili, pur di non apportare al nostro porto alcun miglioramento, e spendere il denaro del pubblico in altre regioni d'Italia che non appartengono certo al trascurato Mezzogiorno!

Importante riunione

Domenica scorsa questa Società Commerciale, instancabile tutelatrice degli interessi cittadini, teneva una seconda riunione nel locale della Società di Navigazione a Vapore Brindisina *Caricatori Riuniti*, per prendere nuovi accordi circa la questione che oggi tanto tiene agitata la nostra Regione, e che riflette la nuova ingiustizia che vuol commettersi dal Governo a tutto nostro danno.

V'intervennero oltre che i soci del prelodato Sodalizio, molti altri cittadini e la stampa locale.

La discussione fu animata; ed in fine si deliberò ad unanimità di costituirsi in Comitato permanente di agitazione, fino a quando la Camera non avrà respinto il *modus vivendi* che le si vuol presentare perchè venga da essa approvato.

Il giorno seguente, poi, a cura della medesima Associazione, fu pubblicato il seguente foglio.

- « L'Associazione Commerciale, allo scopo di mantenere sempre viva l'agitazione
- « contro il *modus vivendi* stipulato con la Spagna a tutto danno della produzione vinicola delle Puglie e che se dovesse essere convertito in Legge sarebbe la completa rovina economica della nostra Brindisi, si è costituita in Comitato permanente di agitazione, fino a che la Camera dei Deputati non lo avrà respinto.
- « A tale scopo le sale dell'Associazione,

- « poste nei locali della Società di Navigazione Caricatori Riuniti, al Corso Garibaldi, sono aperte tutte le sere dalle ore 17 in poi e possono intervenire non solo i soci, ma ogni classe di cittadini.
- « Data la somma importanza dell'argomento e la gravità del momento, l'Associazione Commerciale confida che tutti interverranno per rendere più solenne la nostra agitazione, che ha di mira la tutela dei nostri interessi, che vediamo ingiustamente calpestati da chi ha il dovere di difenderli.

« Brindisi 4 Dicembre 1905.

« IL PRESIDENTE
MICHELE GUADALUPI

DRAPPI & DAMASCHI

Una risposta.

La vostra domanda, egregia anonima lettrice, è tutt'altro che indegna, come dite, d'una Signora per bene; poichè oggi la sigaretta è un lecito passatempo delle donne, quando però s'intende non sia diventato un vizio.

Non è affatto vero che la donna perda di stima se le si vede acceso fra le labbra l'elegante tubetto di carta, ripieno di profumato tabacco Orientale. Nelle riunioni, confidenziali s'intende, dell'alta società, come voi saprete con certezza, non v'è signora ed anzi fra le più distinte, che non fumi di quando in quando una buona sigaretta, senza destare in chicchessia la minima meraviglia.

Non tenete per ciò conto dei pregiudizi dei piccoli centri e fate pure il vostro comodo.

Questo è il mio modesto consiglio.

A proposito del fumo.

Da un rapporto pubblicato dal Governo federale degli Stati Uniti si rileva che nel 1904 negli Stati Uniti, nella Germania, nella Russia, nella Francia, nel Regno Unito, nell'Austria, nell'Ungheria, nel Belgio, in Italia, nel Messico, nel Canada e in Australia si consumarono complessivamente 1,209,678,000 libbre di tabacco.

Il consumo è stato di libbre 440,000,000 per gli Stati Uniti, di 201,753,000 per la Germania, di 150,244,000 per la Russia, di 84,393,000 per la Francia, di 83,378,000 per il Regno Unito di 78,755,000 per l'Austria, di 47,905,000 per l'Ungheria, di 44,273,000 per il Belgio, di 34,549,000 per l'Italia, di 18,870,000 per il Messico, di 15,400,000 per il Canada; di 10,158,000 per l'Australia.

Il consumo individuale è stato rispettivamente di libbre: 5,40 3,44 1,10 2,16 1,95 3,02 2,42 6,21 1,05 1,39 2,74 2,59.

Il massimo consumo nazionale si ha agli Stati Uniti, il massimo consumo individuale nel Belgio. Leggendo queste cifre bisogna tener presente che esse si riferiscono a tutta la popolazione, mentre i consumatori di tabacco sono quasi esclusivamente i maschi superiori ai 15 anni, cioè la terza parte circa della popolazione.

Il consumo individuale è perciò probabilmente il triplo di quello indicato.



La curiosità e le donne Romane.

Il giovane Papirio essendo stato condotto da suo padre in una riunione al Senato, ove si erano discussi affari di somma importanza, tornato a casa fu interrogato in merito dalla madre.

— Madre mia, rispose egli: è stato espressamente proibito di parlare.

Tale risposta non fece altro che accrescere la curiosità nella madre di Papirio, la quale adoperò i mezzi più pressanti, per costringere suo figlio a rompere il silenzio.

— Hanno discusso (soggiunse allora il giovane, inventando di sana pianta la risposta per liberarsi dalle insistenze della madre) intorno ad un interessantissimo argomento: se sia, cioè, più utile alla Repubblica dare due mariti alle donne o due donne ai mariti.

La moglie del Senatore, inquieta perchè il Senato s'era intrattenuto, all'insaputa del sesso gentile, su di una quistione che tanto lo riguardava, corse a darne avviso alle donne Romane.

Queste l'indomani, inferocite come belve, si recarono tutte al Senato, gridando che era più necessario dare due mariti alle donne; e che i Senatori non dovevano nulla concludere in proposito se non prima le avessero intese.

Il Senato, grandemente sorpreso delle ridicole pretese delle donne, ne domandò l'esplicazione, data immediatamente dal giovane Papirio, il quale disse che in tal modo era stato costretto deludere la curiosità della madre.

La prudenza di Papirio fu altamente lodata, ma nel contempo fu stabilito che in avvenire nessun giovane avrebbe fatto più parte del Senato.



Un uomo... pietroso.

Certo John Jankf da St. Claud si è reso celebre per essere una vera cava di pietra umana.

Tempo addietro egli rimase vittima di un'esplosione, in una cava di pietre dove lavorava.

Alcuni dei suoi compagni rimasero morti ed egli fu estratto dalle macerie col corpo letteralmente crivellato da piccoli pezzi di pietra.

Si calcola a 400 i pezzi che s'internarono nel corpo del disgraziato: d'allora in poi egli tre volte alla settimana si sottopone ad una operazione, per estrarre i pezzi che vengono alla periferia.

Gli fu estratto dal braccio un pezzo di granito pesante un'oncia, ed un altro quasi microscopico fu tolto dall'occhio destro.

Pare che vi siano da estrarre ancora una trentina di pezzi.



Massime e pensieri:

L'amore è come il vapore: più è compresso e più ha forza.

— In amore non v'è eccezione a questa massima: l'immaginazione va sempre al di là della realtà.

Saltarello

ALLA STAZIONE-PORTO

Sembra una nuova corbellatura — alle quali del resto siamo abituati — il fatto riflettente l'illuminazione elettrica della sempre famosa Stazione porto.

Sono passati diversi mesi dacché è stato ultimato l'impianto; ma la luce sembra non abbia alcuna intenzione di rischiarare quel punto importantissimo della nostra banchina, destinato al servizio della Valigia Indiana.

Non sappiamo davvero comprendere la ragione per cui l'Amministrazione Ferroviaria trascura, in un modo veramente indecente, quei pochi lavori che concede a Brindisi; mentre invece, anche nel proprio interesse, dovrebbe tenere la città nostra in una maggiore considerazione.

Non è da oggi che leviamo al riguardo, la voce, senza mai poter riuscire ad ottenere il minimo risultato favorevole. Né a noi soltanto è toccata simil sorte, poichè le più calde e molteplici raccomandazioni dei nostri Rappresentanti politici e dell'Amministrazione Comunale, sono sempre riuscite vane.

Si vede che non si vuole assolutamente accontentarci, anche nei più estremi bisogni; fra i quali è in prima linea il tanto riconosciuto e richiesto miglioramento del servizio valigia e viaggiatori che transitano per Brindisi.

Noi siamo certi — ed oggi è sfacciata la diversità dei trattamenti — che se si fosse trattato di una città non appartenente al Mezzogiorno d'Italia, a quest'ora Brindisi sarebbe divenuta una nuova Marsiglia.

Vedremo ove si andrà a finire!

CONSIGLIO COMUNALE

Tornata del 5 Dicembre 1905

Sono presenti tutti i Consiglieri meno l'Avv. Ogero D'Ippolito.

1. Si approva la Deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta circa l'appalto del Dazio Consumo per il decennio 1906-1915 e per il canone annuo di L. 257000, ceduto alla Ditta Amadesi di Bologna.

2. Si approvano due altre Deliberazioni della Giunta che nominano Chieti Giulia sotto-maestra e Ciciriello Rubina supplente nelle Scuole Elementari.

3. Si approva ad unanimità l'ordine del giorno di protesta al Governo contro il *modus vivendi* con la Spagna.

4. Si approvano storni di fondi.

5. Circa l'aumento di un medico condotto il Consigliere Passante ritira la proposta.

6. Si rimanda, su proposta del Presidente, a quando sarà completata la piazza coperta, la proposta del Consigliere Sig. Passante relativa allo impianto d'un ufficio d'Igiene.

7. Si approva la proposta del Sig. De Laurentiis riguardo la costruzione d'un

edificio Postale e Telegrafico in piazza Vittorio Emanuele.

8. Si approva la proposta dell'Assessore Sig. Serafino Giannelli, con sei voti contrari, relativa alla costruzione di una ringhiera a rete metallica, per cingere i due giardinetti del piazzale della Stazione centrale.

9. Si approva la proposta della Giunta che riflette la sistemazione delle vie interne della città.

10. Si nomina il Sig. Vincenzo Casalini Assessore supplente, in rimpiazzo dell'Avv. Ogero D'Ippolito, dimissionario.

11. Si approva la proposta dell'Avv. Bono riflettente l'ampliamento del costruendo mercato, con conseguente acquisto dei fabbricati in via Ferrerie per la somma approssimativa di L. 50000.

12. In seduta segreta si nomina a professore di Scienze naturali nelle Scuole secondarie, in seguito al Decreto Prefettizio che annulla la Deliberazione Consigliere del 28 Ottobre per vizio di forma, il Sig. Carrasco Dott. Giuseppe con voti 15 contro 11 ed una scheda bianca, dati all'altro candidato Dott. Giulio D'Ippolito.

Si assentano per la suddetta nomina i Signori Cav. Ernesto Bianchi ed Alberto Monticelli, perchè affini in quarto grado con uno dei concorrenti.

SERVIZIO POSTALE

In seguito al nostro articolo pubblicato la settimana scorsa, riflettente il servizio dei pacchi postali che dava tanto a desiderare, è qui venuto da Lecce per una severa inchiesta l'Ispettore distrettuale delle Poste e Telegrafi, Signor Niccolò Ieni, il quale ci ha pure onorato d'una sua visita graditissima.

L'Egregio Ispettore — come del resto non era da dubitarsi data la nostra scrupolosità nello attingere informazioni — trovò esatto quanto nell'articolo suddetto era stato inserito, e dispose le cose in modo, che ora il servizio in parola non darà più luogo a qualsiasi lagnanza.

Da parte nostra ringraziamo sentitamente il Signor Ieni, che, con uno speciale interessamento, accogliendo i reclami della stampa, provvede con massima sollecitudine a tutto quanto essa gli fa osservare giustamente.

COMUNICATO

Ai miei Colleghi.

Nell'articolo anonimo pubblicato sul giornale « *La Democrazia* » che si stampa a Lecce, N. 43, si rilevano addebiti contro la nostra Amministrazione Comunale, ed accuse non poche contro il Medico Sanitario Dott. Tatulli. Ai primi potrà rispondere, se lo crederà conveniente, l'Amministrazione Comunale medesima; per le accuse che si riferiscono al Medico Sanitario, spetta al Dott. Tatulli, se a lui piace, riscontrando in quelle accuse gli estremi d'un reato, sporgere querela, o

quanto meno iniziare e sostenere la polemica, che valga a scagionarlo.

Il grazioso invito del 3 corrente a cura di quattro Medici promotori per l'intervento collettivo della Classe Medica di Brindisi, per difendere l'accusato, per fare indagini (per quanto sia sospettato l'autore dell'articolo incriminato) a me sembra un fuor d'opera.

Non spetta a noi il grave compito di tributare lodi in forma pubblica e solenne, le quali potrebbero essere sospette, nemmeno infliggere biasimo, che potrebbe essere iracundo e partigiano. Certe questioni delicate e di doppio aspetto vanno abbandonate alla opinione pubblica, la quale saprà vagliare il bene ed il male che si compie dagli uomini in mezzo alla Società civile.

Nell'ora presente la concorrenza professionale ad oltranza è spesso manifestazione sintomatica di lotta per la vita. Gli ultimi arrivati agitandosi per conquistare una clientela purchè sia, spesso esorbitano i confini del Galateo medico, e di alcuni doveri sociali.

Io son vecchio e molto vecchio, e nel lungo percorso della mia vita professionale mi è toccato di vedere e di subire fatti di tal genere, e stringendomi nelle spalle ho detto fra me e me: è la evoluzione convulsione dei giovani, che il tempo saprà moderare. E noi nel fatto che ci occupa possiamo esclamare: Chi non ha peccato scagli la prima pietra, e cerchiamo tutti essere migliori!

Brindisi 4 Dicembre 1905

Dott. Cesare Cav. Bianchi

IL PUBBLICO CHE RECLAMA

Sig. Direttore

Questi ultimi giorni di pioggia incessante, mi hanno richiamato alla memoria che il Consiglio Comunale deliberò una volta di dar tempo ai proprietari di case pochi mesi, affinché avessero provveduto i loro fabbricati dei canali in zingo.

Chi non è costretto, per procacciarsi come vivere, a circolare in città con qualsiasi intemperie, non può ritenere certamente serio l'inconveniente suddetto, lamentato dall'intera cittadinanza.

Mi meraviglia veramente come l'Amministrazione Comunale, che per debito di giustizia, bisogna confessare, provvede ora con una certa energia ai bisogni del paese — l'ampliamento del mercato ne dà una prova — non abbia voluto far rispettare una sua deliberazione!

Io però voglio credere — non uso a fare delle malignazioni — che il provvedimento sia stato trascurato per averlo ritenuto poco importante, mentre invece, ripeto, esso dà luogo a brutti inconvenienti, che a quest'ora non dovevano più verificarsi in una città civile.

Questi piccoli bisogni — e qui ve ne sono parecchi — dovrebbero essere maggiormente curati da un'Amministrazione solerte; e non tener di mira soltanto i grandi, i quali, per la loro maggiore importanza, non possono naturalmente sfuggire all'occhio vigile di chi è chiamato alla tutela dei pubblici interessi.

Mi sono rivolto alla vostra nota cortesia, sicuro che darete un posticino a questo giu-

stissimo reclamo, e fiducioso nel contempo che sia favorevolmente accolto dall'Egregio Sindaco Cav. Balsamo, il quale con una ordinanza potrebbe energicamente riparare allo sconcio suddetto.

Con i sentiti ringraziamenti.

Brindisi 6 Dicembre 1905

Dev.mo
UN ABBONATO

Banchetto d'addio

Questo Circolo Cittadino, la sera del 6 corrente, offrì un banchetto d'addio ai soci Signori Giuseppe ed Angiolo Lupi, che lasciano Brindisi, ove la prelodata famiglia ha dimorato per lungo tempo, acquistandosi la massima stima e le generali simpatie della cittadinanza.

Nella vasta sala dell'Hotel Centrale del Sig. Carmine Mele, addobbata per l'occasione a fiori con gusto finissimo, fu servito in modo inappuntabile il banchetto, del quale ecco il

MENU

1. — Antipasto
2. — Risotto
3. — Imbianco di pesce alla Russa
4. — Pasticcio alla Beatrice d'Este
5. — Roast beef e insalata
6. — Dolce gelato, formaggio, e frutta.

VINI

Bianco e nero del paese
Marsala
Champagne

Intervennero i Signori Francesco Avv. Passante, Guglielmo Musciacco, Alessandro Avv. Montagna, Dott. Antonio Bochicchio, Sergio Poli, Prisco Nicola, Dott. Tommaso Saponaro, Avv. Pietro Consiglio, Desiderio Caiulo, Oronzo Delle Grottaglie, Michele Consiglio, Cav. Antonio Tarantini, Amerigo Passante, Giannelli Serafino, Alberto Monticelli, Avv. Giuseppe De Laurentiis, Avv. Luigi De Laurentiis, Giovanni Poli, Massimo Bellocchi, Avv. Terribile Baldassarre, Cav. Eduardo Musciacco, Amerigo Monticelli, Ing. Nisi Ferdinando, Avv. Arturo Mazari, Pietro Magliano, Cap. Alfredo Trucco, Avv. Bono Ugo, Avv. Ogero D'Ippolito, Alfredo Mazari, Torquato De Secll, Casilli Giovanni, Sala Tommaso, Avv. Cesare Chimienti, Ing. Pasquale Simone, Musciacco Ettore, Dott. Prampolini Ferruccio, Battistoni Arturo, Cav. Demetrio Torrente, Ing. Saverio Rocchi, Di Giulio Francesco, Garzia Vincenzo, Cav. Antonio Sierra.

Allo Champagne brindarono i Signori Francesco Passante, Dott. Saponaro, Avv. Alessandro Montagna, Cav. Eduardo Musciacco e Vincenzo Garzia, ai quali, oltremodo commosso, rispose il Sig. Lupi, mostrandosi addoloratissimo di lasciare questa città, della quale serberà sempre il più grato ricordo.

La Città di Brindisi manda un caldo saluto ai partenti, augurando loro ogni felicità.

CRONACA

Personalità Giuridica

Con lettera ufficiale in data 28 Novembre 1905 N. 8108, questo Sotto-Prefetto ha comunicato alla Società Democratica di mutuo soccorso Umberto I, che il Ministero di Agr. Ind. e Comm. ha preso atto dei documenti presentati, riconoscendola costituita in Ente Giuridico.

Nella Società Cattolica

Domenica scorsa, alla presenza di tutti i soci e di molti invitati, il giovane Sacerdote Lorenzo Monaco tenne nella sala della Società anzidetta una Conferenza, riscuotendo gli applausi del numeroso uditorio.

Un altro allievo del Prof. Briamo che si onora

Con grande compiacimento abbiamo saputo che un altro allievo del bravo professore di Disegno delle nostre Scuole Tecniche, Signor Alessandro Briamo, onora se stesso e chi lo iniziò nella bellissima Arte.

Infatti apprendiamo che il giovanetto Mario Mazzotta, figliuolo del nostro amico carissimo Bernardino, ora Archivistica della Prefettura di Vicenza, fa dei grandi progressi nella Scuola di Disegno e pittura dell'Accademia Olimpica di quella città.

Egli l'anno decorso saltò una classe, e quest'anno è stato promosso al quarto corso, con premio, che gli sarà conferito in forma solenne nell'aula magna dell'Istituto suddetto, entro la prima quindicina del corrente Dicembre.

Ci congratuliamo vivamente col bravo giovanetto, col Prof. Briamo e con l'amico Bernardino Mazzotta, al quale mandiamo pure un nostro caldo saluto.

L'omicidio di ieri sera

Ieri, verso le 9 pom. nello spaccio di vino di Urso Francesco, in via Saponea, si trovava a giocare con altri suoi compagni un tal Santacroce Francesco da Ceglie Messapica.

Per quistioni di giuoco si altercarono fra loro; e dalle parole passati ai fatti il Santacroce riportava due terribili colpi di coltello, uno sotto la mammella destra e l'altro ad un braccio.

Il ferito, a sangue caldo cercò di andare a casa che era vicina alla bettola suddetta; ma a pochi passi distante da essa cadde a terra morto per la grande perdita di sangue subita.

Saputosi il fatto accorsero immediatamente sul luogo le guardie di P. S. e Municipali, nonchè questo egregio Pretore, il Tenente dei RR. Carabinieri ed il Dott. Bochicchio.

Dopo le constatazioni di legge, il cadavere fu immediatamente trasportato al cimitero.

Senza perder tempo un Delegato, coadiuvato dal Maresciallo dei Carabinieri e da quello di P. S. si posero sulle tracce dell'omicida, e riuscirono ad arrestare diversi individui, fra cui alcuni con lievi ferite in diverse parti del corpo.

Fu poi mandata una pattuglia di agenti fuori la città, perchè sembra che l'autore principale del delitto siasi rifugiato in campagna.

Rettifica

Per debito di giustizia pubblichiamo quanto appresso:

EGREGIO SIG. DIRETTORE

Per la esattezza delle notizie vengo a dichiararle che quanto è detto nel Num. 44 del suo periodico — 2 Dicembre 1905 — sotto il titolo « Incendio » è erroneamente esposto; poichè l'incendio in parola fu domato dal sottoscritto e da Damiano Capasa.

Le guardie di città giunsero sul luogo quando tutto era spento, e ciò sono in grado dimostrarlo con testimoni oculari.

Certo che sarà cortese rettificare la notizia in parola, mi confermo di Lei.

Brindisi 6 12 05.

Dev.mo

DAMICI SALVATORE

Cercasi

abile assistente per farmacia da aprirsi prossimamente in questa città.

Per trattative rivolgersi al Dott. G. Musciacco.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1905



MODE E CONFEZIONI AMÉLIE VOUTZINA BRINDISI

Corso Garibaldi N. 50-52

Cappelli per Signora — Abiti e Cuffie per bambini e per battesimo — Corredi per neonati.

Velluti — Tulli — Pizzi — Fiori — Nastri — Piume — Passamanterie e pellicerie.

Boa — giacche e mantiglie per Signora — Scialli di merletto per sposa — Veli nuziali — Assoluta novità in confezioni sugli ultimi modelli di Parigi.

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

CASA DI CURA
PER LE MALATTIE
DELLE DONNE
DOTT. DE PACE, VELARDI E FUSCO
Brindisi - Via Pergola, 17 - Brindisi

Stabilimento di lavori in cemento Fratelli MENNA fu F.sco OSTUNI

Specialità in mattonelle per pavimenti a colori, di svariati disegni, a compressione idraulica, solidità garantita.

Laboratorio Speciale

per Balaustre, Altari, vasche da bagno, vasi, statue, mangiatoie, abbeveratoi, tavolini, gradini, lastre a mosaico ed altri lavori in marmo artificiale.

Deposito in Brindisi di mattoni verniciati, cessi inodori, fornacette di Ghisa, vasi per fiori, cemento Portland. — Rappresentante ROMA BIAGIO, Viale Indipendenza.

DISPENSARIO CELTICO DOTT. LEUCIO LONGHI MEDICO CHIRURGO

Consultazioni e cure delle malattie Veneree, Sifilitiche e della Pelle.

Tutti i giorni - ore 11 - 12 1/2 e 18-19.

BRINDISI - Via Congregazione, 9 - BRINDISI

Abitazione - Vico Anime N. 31.



CONCORSO MONDIALE

ALLA CHININIGONE

PER LA CONSERVAZIONE
CAPELLI, BAFFI, BARBA

MIGONE

E LO SVILUPPO DEI
CIGLIA E SOPRACIGLIA

Si vende tanto profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Barbieri.
Deposito generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - **MILANO.**

Hôtel d'Europe -- Brindisi

*Situato nella più centrale
posizione della Città, con stanze
ben messe e servizio inappun-
tabile di cucina.*

TIMBRI DI GOMMA E METALLO

D'OGNI DICITURA E DISEGNO

Rivolgersi al nostro Ufficio, Corso
Garibaldi (Vico Sacramento).

DIFFIDA

L'unica Sede d'Italia della Ditta

WOLLEN TUCH

Grande importazione stoffe

è **MILANO, Via Vittoria, 33 - A**

AVVERTE la sua rispettabile Clientela di tutta Italia, che **NULLA RISPONDE** del modo con cui sarà servita da Ditta che sono sorte, scompaiono e risorgono con nomi similari, trovando facilità a raccogliere ordini, fosse anche per una sol volta, appoggiandosi alla buona fama della sua Ditta, e creando confusioni, equivoci.

LE RICHIESTE per l'Italia dei suoi **RISCHISSIMI CAMPIONARI**

ULTIME NOVITA' STOFFE

PER UOMO O SIGNORA

vanno fatte all'unico indirizzo:

Wollen Tuch - Milano, VIA VITTORIA, 33 - A
con cartolina postale, firma e indirizzo ben chiari. - I campioni si spediscono subito, senza spesa.

Vendita diretta ai privati

Prezzi reali di fabbrica

E USCITO IL



1906

MIGONE

L'Almanacco Profumato-Disinfettante per portafogli di **MIGONE e C.**

Questo almanacco, che viene pubblicato da molti anni ed al quale sono dedicate tutte le migliori attenzioni, è preferito dai veri conoscitori. Per i pregi artistici di cui è dotato, per il profumo durevole per più di un anno e che comunica agli oggetti con cui viene a contatto, per le notizie utili che esso contiene, il **CHRONOS-MIGONE** è il più gentile omaggio per Signore e Signorine, per Collegiali, per Commercianti, Industriali, Professionisti, e per qualunque altro ceto di persone. Esso si presta assai in occasione di fauste ricorrenze o per le feste di Natale o Capò d'anno. Il **CHRONOS-MIGONE** viene conservato gelosamente avendo per ciò il pregio di un ricordo duraturo. Il **CHRONOS-MIGONE 1906** contiene finissime ed artistiche incisioni, le quali rappresentano:

Le **PIETRE PREZIOSE**: Perla - Rubino - Turchese - Diamante - Topazio - Opale - Smeraldo

Il **CHRONOS-MIGONE 1906** costa L. 0,50 la copia, più cent. 10 per la spedizione. — L. 5 la dozzina franche di porto. — Si accettano in pagamento anche francobolli. — Si vende da tutti i Cartolai - Profumieri - Chincaglieri.

Deposito generale da **MIGONE e C.** - Via Torino, 12 - **MILANO.**

COLUI CHE CERCA

un lavoro facile e assai lucrativo senza dover abbandonare le sue occupazioni, e colui che ha degli amici e dei conoscenti scriva sotto A. 1006

BEYER e C. Mannheim, Postfach 351

LIQUORE STREGA

TONICO - DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.